

CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO N. 2

Sessione Straordinaria

Seduta del 27 Maggio 2016

ATTO N. 573

OGGETTO: Approvazione del piano economico finanziario (PEF) di cui all'articolo 7 punto 3) della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico n° 664 del 28 dicembre 2015, nonché della proposta degli adeguamenti tariffari del servizio idrico integrato individuati secondo la metodologia approvata con la predetta Deliberazione per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019.

L'anno duemilasedici, addì ventisette, del mese di maggio, in Vercelli, presso la sede dell'Autorità d'Ambito n. 2, Via Carducci 4, convocata con avviso del 19/05/2016, prot. 823, in ottemperanza dell'art. 10 della Convenzione per l'Istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 2 "Biellese - Vercellese - Casalese", alle ore 14:45, si è riunita la Conferenza dell'Autorità d'Ambito, che è composta dai seguenti Enti con i rispettivi rappresentanti:

ENTE RAPPRESENTATO	NOMINATIVO	RAPPRESENTANZA		PRESENTE	ASSENTE
		QUOTE	PERCENTUALE		
UNIONE MONTANA VALLE DEL CERVO "LA BURSCH"	Maurizio PIATTI	26.747	2,67%		X
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL BIELLESE ORIENTALE	Gian Matteo PASSUELLO	100.573	10,06%	X	
UNIONE DI COMUNI PREALPI BIELLESI	Alfio SERAFIA	11.357	1,14%	X	
UNIONE MONTANA DEI COMUNI COLLINE E RIVE DEL CERVO	Roberto VANZI	6.633	0,66%		X
UNIONE MONTANA VALLE DELL'ELVO	Riccardo LUNARDON	39.719	3,97%	X	
BIELLESE 1	Diego PRESA	62.796	6,28%	X	
BIELLESE 2	Giovanni MONTI	22.060	2,21%		X
BIELLESE 3	Anna Maria ZERBOLA	17.135	1,71%		X
BIELLESE 4	Mariella BIOLLINO	12.780	1,28%	X	
UNIONE MONTANA VALSESIA	Carlo CERLI	97.476	9,75%	X	
VERCELLESE 1	Andrea COPPO	64.727	6,47%	X	
VERCELLESE 2	Raffaella OPPEZZO	29.640	2,96%		X
VERCELLESE 3	Alessandro PORTINARO	18.581	1,86%	X	
VERCELLESE 4	Stefano CORGNATI	35.191	3,52%		X
VERCELLESE 5	Gianni CASTELLI	21.261	2,13%	X	
VERCELLESE 6	Angelo CAPPUCCIO	18.625	1,86%		X
VERCELLESE 7	Valentino VIVIANI	16.403	1,64%	X	
VERCELLESE 8	Antonio RUFFINO	23.965	2,40%	X	
VERCELLESE 9	Daniele BAGLIONE	29.205	2,92%	X	
CASALESE 1	Sandro TERUGGI	66.151	6,62%	X	
CASALESE 2	Luca BALLERINI	28.975	2,90%	X	
PROVINCIA DI BIELLA	Emanuele RAMELLA PRALUNGO	109.330	10,93%		X
PROVINCIA DI VERCELLI	Davide GILARDINO	108.937	10,89%		X
PROVINCIA DI ALESSANDRIA	Francesco BONAFE'	28.789	2,88%	X	
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	Piero FASSINO	2.091	0,21%		X
PROVINCIA DI NOVARA	Matteo BESOZZI	853	0,09%		X

Gli Enti rappresentati risultano 15 corrispondenti a n. 622.758 (62,28%).

Il Presidente dell'Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale, con comunicazione del 26/05/2016 prot. n. 694 (Prot. Ato n. 860 del 27/05/2016) delega l'Assessore Gian Matteo PASSUELLO a rappresentare l'Ente nella Conferenza indetta in data odierna.

Assiste, con funzioni di Segretario verbalizzante, la **Direttrice Rag. Elena AUDAGNA.**

CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO N. 2
Sessione Straordinaria
Seduta del 27 Maggio 2016

ATTO N. 573

OGGETTO: Approvazione del piano economico finanziario (PEF) di cui all'articolo 7 punto 3) della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico n ° 664 del 28 dicembre 2015, nonché della proposta degli adeguamenti tariffari del servizio idrico integrato individuati secondo la metodologia approvata con la predetta Deliberazione per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019.

IL PRESIDENTE chiama in trattazione l'argomento in oggetto e riferisce che la relativa proposta è stata pubblicata sull'area riservata del sito dell'Autorità d'Ambito accessibile con password a tutti i rappresentanti della Conferenza.

Il Presidente dà la parola alla Direttrice la quale dà atto che non è ancora stato raggiunto il numero legale ma che sono in procinto di arrivare il Presidente della Provincia di Biella ed il Rappresentante della Provincia di Vercelli, sentiti telefonicamente. La Direttrice propone agli intervenuti di iniziare la disamina delle Deliberazioni ai punti 2 e 3 dell'ordine del giorno della riunione odierna, correlate tra di loro e collegate alla Deliberazione AEEGSI n. 664/2015, e di procedere successivamente alla votazione di entrambi i provvedimenti nonché di quello relativo all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Essendo tutti gli Amministratori concordi, la Direttrice inizia la trattazione effettuando una premessa con la quale spiega che non è stato possibile procedere agli aggiornamenti tariffari e alla programmazione degli interventi per il gestore Azienda Multiservizi Valenzana S.p.A. in quanto dichiarato decaduto dall'affidamento del servizio con Deliberazione della Conferenza n. 559 del 18 marzo 2016, oggetto di ricorso da parte dell'Azienda precitata presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

La Direttrice spiega che comunque è vigente fino al 2017 il programma degli interventi approvato precedentemente e che l'Autorità d'Ambito, in accordo con l'AEEGSI, ha deciso di mantenere la stessa tariffa del 2015 che ha garantito e garantisce la copertura di costi ed eventuale anticipazione per il finanziamento di investimenti.

Si annota che alle ore 14.50, durante l'intervento della Direttrice, è arrivato il Rappresentante Roberto Vanzi. Gli Enti rappresentati risultano 16 corrispondenti a n. 629.391 (62,94%).

La Direttrice manifesta che l'Ente è disposto a partecipare a tutte le richieste che la Società dovesse presentare nel caso si rendessero necessari degli interventi straordinari.

La Direttrice infine espone che l'Autorità d'Ambito ha già predisposto tutta la documentazione per la definizione della tariffa ed il programma degli interventi per il Gestore precitato in modo da poterla trasmettere nell'arco di pochi giorni all'AEEGSI nel caso in cui si giungesse all'aggregazione con altro operatore o nel caso il TAR si pronunciasse a favore del Gestore ricorrente.

La Direttrice passa la parola al Dott. Cesare Cuzzi che spiega che il Programma degli Interventi è stato redatto sulla base della Deliberazione dell'AEEGSI 664/2015 ed evidenzia come, anche questa volta, come già avvenuto con il precedente Programma degli Interventi, si è spinto particolarmente il segmento della depurazione per rispettare quanto richiesto sia dalla normativa europea che dal D. Lgs. 152/2006. Il Dott. Cuzzi illustra che la normativa prevede delle misure sia per i grandi depuratori, come ad esempio la riduzione dell'azoto e del fosforo, ma anche per i piccoli centri abitati in quanto impone che anche tali nuclei siano dotati di idoneo sistema di depurazione.

Il Dott. Cuzzi espone quindi, gestore per gestore, un quadro riassuntivo di quelli che sono gli interventi più rappresentativi a livello di entità economica, segnalando che l'intero Piano degli Interventi è comunque disponibile presso gli Uffici dell'Ente, e successivamente passa in rassegna quelle che sono le principali criticità del servizio idrico.

Si annota che alle ore 15.00, durante l'intervento dell'Ing. Cuzzi, è arrivato il Presidente della Provincia di Biella, Emanuele Ramella Pralungo. Gli Enti rappresentati risultano 17 corrispondenti a n. 738.721 (73,87%). La Direttrice dà atto del raggiungimento del numero legale.

Interviene il Rappresentante Vanzi che si dichiara critico sui Programmi degli Interventi in generale in quanto spesso vengono riproposti alcuni interventi che avrebbero dovuto essere realizzati già in base ai precedenti Programmi. Il Rappresentante dà atto che la Comunità europea richiama interventi in materia di azoto e fosforo ma pone l'accento sul fatto che a livello locale, con riferimento nello specifico al territorio biellese, vi sia una significativa carenza di fognature; pertanto condivide la scelta di aver messo come prima priorità quella di realizzare le fognature per allacciarle al depuratore ma fa osservare come gli interventi per eliminare l'azoto e il fosforo rappresentino circa il 70% degli investimenti rimanendo pertanto poche risorse per i piccoli Comuni, considerata inoltre la notevole frammentazione del territorio in argomento. In particolare, per far capire la propria posizione, l'Amministratore rappresenta che Cordar Biella S.p.A. avrebbe dovuto realizzare la fognatura per il Comune di Mottalciata e questo non è avvenuto.

Risponde il Dott. Cuzzi evidenziando che l'Autorità d'Ambito deve lavorare seguendo quelle che sono le norme e secondo quello che la Comunità europea impone e spiega che il mancato adeguamento degli impianti, per quanto riguarda l'azoto e il fosforo, comporta una sanzione di un milione di euro per ogni impianto oltre centomila euro di sanzione al giorno a partire dal giorno in cui la stessa viene comminata fino al giorno in cui il depuratore è in grado di scaricare secondo quanto previsto dalla norma.

Il Dott. Cuzzi evidenzia che i lavori sui depuratori del biellese sono iniziati con un anno di ritardo, a seguito della richiesta di riprogettazione dell'intervento da parte dell'Autorità d'Ambito con una soluzione di trattamento terziario dell'azoto che fosse tecnicamente consolidata, ma ad oggi sono sostanzialmente conclusi nel senso che mancano alcune opere accessorie ma i depuratori hanno cominciato a scaricare avvalendosi del trattamento aggiuntivo.

Si annota che alle ore 15.20, durante l'intervento dell'Ing. Cuzzi, è arrivato il Rappresentante della Provincia di Vercelli, Davide Gilardino. Gli Enti rappresentati risultano 18 corrispondenti a n. 847.658 (84,77%).

In merito alle rimostranze del Sindaco Vanzi, il Dott. Cuzzi dà atto che la fognatura non è stata realizzata e manifesta che nel Programma degli Interventi è compreso l'intervento su Mottalciata proprio dedicato al tratto fognario in questione e comunque dà atto che in questa pianificazione si è riservata maggior attenzione alla situazione fognaria dei piccoli comuni.

Prende la parola l'Assessore Ballerini il quale dichiara di non entrare nel merito dell'operazione in discussione in quanto il territorio di sua competenza non viene rappresentato ed espone che il proprio intervento, che è anche una dichiarazione di voto, vale per le Deliberazioni relative al Programma degli Interventi, alle Tariffe e alla Convenzione.

Il Dott. Ballerini, richiama la decadenza di AMV S.p.A. e il ricorso pendente avanti il TAR Piemonte e manifesta di ritenere la gestione di questo processo poco prudente in quanto non si è ancora a conoscenza dell'esito del ricorso mentre si stanno portando avanti degli atti che, se il TAR dovesse dare ragione ad AMV S.p.A., potrebbero appesantire la situazione per la Società stessa in quanto nella riunione odierna si va ad approvare una mancata variazione delle tariffe che incide su quelle che potevano essere le ipotesi di investimento che la Società intendeva effettuare.

Il Rappresentante Ballerini espone inoltre che si va ad applicare in modo retroattivo un mancato incremento tariffario che magari la Società aveva previsto.

Il Rappresentante Ballerini ricorda infine che, precedentemente alla dichiarazione di decadenza, è stato fatto un incontro con la Società in cui si è parlato di investimenti mentre successivamente la situazione è variata, con la decadenza e con tutti gli atti che conseguono, e il Rappresentante si chiede se in via prudenziale non fosse stato più opportuno, in autotutela, rivedere l'atto di decadenza in attesa dell'esito del ricorso.

Il Dott. Ballerini chiude l'intervento manifestando che, a seguito di quanto esposto, voterà in modo negativo a tutti e tre gli atti.

La Direttrice manifesta che le tariffe hanno effetto retroattivo per tutti i Gestori, dal gennaio 2016, perché questo lo prevede l'AEEGSI e spiega inoltre che la situazione è stata pesata in maniera oculata dagli uffici ed è stato verificato che la tariffa attuale di 2,327 € copre tutti i costi e parte di anticipi di investimenti e ricorda che, in accordo con l'AEEGSI, l'Ente ha predisposto la raccolta dati come previsto dal nuovo metodo tariffario in modo che in qualsiasi momento, o a seguito dell'aggregazione o a seguito di un atto in base al quale si debba rivedere la tariffa o il piano degli investimenti, l'Autorità d'Ambito è nelle condizioni di trasmettere nell'arco di breve

tempo la documentazione all'AEEGSI. La Direttrice prosegue spiegando che è per questo motivo che la Società è sempre stata coinvolta in un'attività di analisi con l'Ente, anche sulla Convenzione e sulle tariffe.

La Direttrice ricorda inoltre come già due anni fa la stessa AEEGSI, prima di approvare la tariffa di AMV S.p.A., viste le proroghe degli anni precedenti, ha richiesto all'Ente le motivazioni per cui si andava ad approvare una tariffa per due anni quando la proroga avveniva sempre di anno in anno. La Direttrice espone che, di fronte ad un atto che non si poteva sicuramente omettere all'AEEGSI, l'Ente non poteva che escludere la Società dagli adeguamenti tariffari; ribadisce però la disponibilità dell'Amministrazione a partecipare a qualsiasi tipo di istruttoria nel caso si rendessero necessarie iniziative straordinarie o di efficienza.

La Direttrice espone che legata al Programma degli Interventi vi è l'elaborazione delle tariffe e lascia la parola all'Ing. Nadia Fedrigo che effettua una panoramica degli investimenti realizzati nei vari anni in relazione con gli andamenti in termini percentuali dell'aumento tariffario da un anno all'altro, precisando che i dati degli investimenti fino al 2014 sono dati di consuntivo, quelli per il 2015 sono dati di preconsuntivo e quelli per il 2016 e il 2017 sono dati previsionali.

L'Ing. Fedrigo pone in evidenza che con l'applicazione del nuovo metodo tariffario gli anni dal 2016 al 2019 presentano un andamento tariffario molto più calmierato rispetto a quello che era stato l'andamento degli anni precedenti che hanno visto l'applicazione del primo metodo tariffario predisposto dall'AEEGSI per il 2012 e il 2013 e l'applicazione del secondo metodo tariffario predisposto dall'AEEGSI per il 2014 e il 2015.

L'Ing. Fedrigo espone i valori dei moltiplicatori tariffari oggetto di approvazione con la Deliberazione odierna per i quattro anni 2016 – 2019 e spiega che si tratta di valori numerici che vengono applicati alla tariffa base, che è quella del 2015, per determinare la tariffa 2016, 2017, 2018 e 2019.

Il funzionario manifesta inoltre che l'AEEGSI chiede anche di fare la proiezione degli aumenti tariffari fino a fine della concessione quindi di aggiornare il Piano Economico Finanziario ed evidenzia che i valori proposti dall'Autorità d'Ambito rispettano sempre, per ogni Gestore, il limite tariffario imposto dall'AEEGSI. L'Ing. evidenzia lo sforzo, sottolineato anche dalla Direttrice, chiesto a tutti i Gestori in sede di partecipata, perché questo era l'obiettivo che era stato dato agli uffici dalla Conferenza ossia di avere degli aumenti tariffari più ridotti rispetto a quella che poteva essere stata la programmazione precedente.

L'Ing. Fedrigo espone inoltre l'obiettivo di arrivare ad una tariffa unica d'Ambito, in linea con il processo di aggregazione previsto anche dalla Convenzione e dal Programma degli Interventi, cercando di studiare un percorso di convergenza tariffaria che richiede comunque un certo numero di anni, vista anche la notevole diversificazione delle tariffe all'interno del territorio.

Conclude il Presidente ribadendo il raggiungimento del mandato che aveva determinato la Conferenza a livello di incrementi tariffari ed indicando che si sta concludendo con il Programma degli Interventi una prima fase che è quella della messa a punto di un sistema che era in ritardo, in particolare per quanto riguarda i segmenti della depurazione e della fognatura, e auspicando l'apertura di una fase successiva che preveda la realizzazione di investimenti nell'ottica della

razionalizzazione e ottimizzazione del servizio considerando l'intero territorio e andando così a ridurre i costi di gestione.

Non avendo più nessuno chiesto la parola, il Presidente sottopone ad approvazione la seguente proposta:

LA CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO

VISTA la Convenzione istitutiva di questa Autorità d'Ambito approvata e sottoscritta da tutti gli Enti Locali appartenenti all'A.T.O. n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese", giusto quanto previsto dalla Legge Regionale 13 del 20 gennaio 1997, al fine dell'esercizio in forma associata delle funzioni inerenti l'organizzazione del servizio idrico integrato;

VISTI il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 recante "Norme in materia ambientale" e la Legge della Regione Piemonte 20.01.1997 n. 13, regolante la "Delimitazione degli ambiti territoriali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali";

VISTA la Legge Regionale n ° 7 in data 24 maggio 2012 con la quale all'articolo 2 è stato previsto, giusto quanto dettato dal comma 186 bis del Legge 23.12.2009 n 191, che le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato restino in capo agli enti locali ai sensi dell'articolo 142 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e che gli enti locali esercitino, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, le suddette funzioni secondo le disposizioni della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13;

VISTA la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, n. 54 in data 15.12.2003, di approvazione del Piano d'Ambito, nonché il successivo provvedimento della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, n. 176 in data 21.12.2006 con il quale è stata approvata la Revisione complessiva del Piano d'Ambito stesso;

DATO ATTO che con Deliberazione della Conferenza di questa Autorità d'Ambito n. 149 in data 13 marzo 2006 si è provveduto a garantire la Gestione Unitaria nell'intero ATO 2, individuando, per l'erogazione del Servizio Idrico Integrato, il modello organizzativo della gestione coordinata ed integrata da parte dei seguenti sei gestori, ai quali si è stabilito di affidare la gestione a partire dal 1° gennaio 2007 e fino al 31.12.2023:

- CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI
- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO S.P.A.
- ATENA S.P.A.
- AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.P.A.
- CORDAR VALSESIA S.P.A.

- COMUNI RIUNITI S.P.A.

che devono operare unitariamente per mezzo del soggetto Coordinatore Atodueacque S.c.a.r.l. al fine di garantire sia il miglioramento degli standard di qualità, che la capacità di dare attuazione agli interventi strutturali di Piano;

RILEVATO che con successiva Deliberazione della Conferenza di questa Autorità d'Ambito n° 173 in data 4 dicembre 2006 è stato stabilito di affidare a partire dal 1° gennaio 2007, ai sensi dell'art. 113, co. 5, lett. c), e, per quanto applicabile, dell'art. 113, co. 15 bis del D.Lgs. 267/2000 e fino al 31.12.2023, la titolarità della gestione del Servizio Idrico Integrato alla AZIENDA MULTISERVIZI VALENZANA S.p.A., con effetto per i territori dei Comuni di Valenza, Bassignana e Pecetto di Valenza, che hanno partecipazioni nella suddetta società, alle condizioni indicate al punto precedente;

DATO ATTO che con la stessa Deliberazione n° 173 in data 4 dicembre 2006 è stato stabilito che, l'AZIENDA MULTISERVIZI VALENZANA S.p.A., dovesse operare entro il termine del 31.12.2009, pena decadenza del relativo affidamento, l'aggregazione della propria gestione sia con la gestione in capo alla AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.p.A., come originariamente previsto dalla Delibera n. 149 del 13.03.2006, che, alternativamente, con la gestione di altra Società a capitale interamente pubblico operante nel territorio dell'ATO 2 ed affidataria del servizio idrico integrato ai sensi della predetta Deliberazione n. 149/2006, purché tale aggregazione potesse consentire, in ragione della contiguità delle aree o di altre sinergie operative, l'ottimizzazione del servizio;

DATO ATTO che in data 19 ottobre 2007 è stata sottoscritta la relativa convenzione;

DATO ATTO che, con successive Deliberazioni della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 293 del 26.11.2009, n. 334 del 22.12.2010, n. 371 del 14.11.2011 e n. 511 del 26.2.2015, i termini per il perfezionamento dell'aggregazione sono stati prorogati sino al 31.12.2015;

DATO ATTO che, con Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 559 del 18.03.2016, oggetto del ricorso pendente avanti al TAR Piemonte, Sezione II, R.G. 466/2016, rilevata la mancata aggregazione di cui sopra, è stata dichiarata la decadenza dell'affidamento ad AMV SpA ed è stata regolata in via provvisoria la gestione sino al subentro del nuovo gestore;

RILEVATO che nella Deliberazione n. 559/2016, è stato inoltre previsto che AMV S.p.A. continui a rendere il servizio pubblico essenziale da essa attualmente svolto sino al 30.09.2016 e comunque fino alla durata adeguata alla definizione dell'istruttoria alla luce della complessità degli elementi di fatto e di diritto da valutare per il raggiungimento dell'aggregazione gestionale, al fine dell'individuazione della migliore modalità di gestione della frazione del servizio attualmente gestito da AMV S.p.A. medesima, in relazione al quale è stata pronunciata la decadenza;

DATO ATTO che con lettera di questa Autorità d'Ambito n. 793 del 13.05.2016 è stato comunicato via PEC all'Azienda Multiservizi Valenzana Spa e per conoscenza all'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI) che, a seguito dell'assunzione da parte della Conferenza dell'Autorità d'Ambito della Deliberazione 559/2016, la stessa Azienda è esclusa dall'aggiornamento tariffario 2016/2019 in applicazione dell'art. 10.2 della Deliberazione 664/2015 emanata dall'AEEGSI;

DATO ATTO che l'Autorità d'Ambito, per l'applicazione dei dispositivi tariffari, ha interessato al riguardo anche ANEA (Associazione Nazionale Enti d'Ambito), che si è fatta promotrice di una comunicazione verbale con l'AEEGSI che, nel caso specifico, ha confermato che il moltiplicatore tariffario "teta" da applicare da parte di AMV Spa per il 2016 è pari ad 1 e ha richiesto che l'Autorità d'Ambito provveda comunque a:

- caricare l'RDT con i dati di bilancio 2014 e di articolazione tariffaria;
- caricare il tool vuoto senza compilare i fogli verdi (visto che non si deve trasmettere alcuna predisposizione tariffaria, rientrando in un caso di esclusione);

a cui si darà seguito in sede di caricamento della raccolta dati ai fini della Deliberazione AEEGSI 664/2015/idr.

RILEVATO inoltre che questa Autorità d'Ambito, nella citata lettera prot. 793/2016, ha evidenziato che, in caso di aggregazione da parte di AMV Spa con altro gestore all'interno dell'ambito o in relazione a quanto verrà stabilito nel ricorso pendente avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, provvederà in ottemperanza del disposto dell'art. 8.5 della Deliberazione dell'AEEGSI del 28 dicembre 2015 n. 664/2015/idr in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2016-2019 a presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria da trasmettere ai sensi dell'art. 7 della stessa Deliberazione nonché il relativo programma degli interventi (Pdl);

RILEVATO che l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, con propria Deliberazione n° 524 in data 23 ottobre 2014, ha approvato gli schemi specifici, recanti le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015, proposti dall'Autorità d'Ambito territoriale ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese e Casalese" come valori di moltiplicatore tariffario approvati quali valori massimi ai sensi dell'art 5.4 della Deliberazione 643/2013/idr, secondo la seguente tabella:

Gestori	Moltiplicatore Proposto θ 2014	Moltiplicatore Proposto θ 2015
A.M.C. S.p.A	1,145	1,219
A.M.V. S.p.A.	1,171	1,275
ATENA S.p.A.	1.119	1,150
COMUNI RIUNITI s.r.l.	1,197	1,305
CORDAR BIELLA S.p.A.	1,133	1,235
CORDAR VALSESIA S.p.A.	1.134	1,207
S.I.I. S.p.A.	1,160	1,264

CONSIDERATO che con Deliberazione n° 664 del 28 dicembre 2015 l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico ha approvato il nuovo Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio stabilendo che, ai fini dell'aggiornamento tariffario, sono definite le seguenti componenti di costo del servizio:

- a) costi delle immobilizzazioni, intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di ammortamento a restituzione dell'investimento;
- b) costi operativi, intesi come la somma dei costi operativi endogeni alla gestione, e dei costi operativi aggiornabili afferenti l'energia elettrica, le forniture all'ingrosso, gli oneri relativi a mutui e canoni riconosciuti agli enti locali e delle altre componenti di costo;
- c) eventuale componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti;
- d) costi ambientali e della risorsa;
- e) congruaggi necessari al recupero di costi approvati e relativi alle annualità precedenti.;

RILEVATO che l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico con la predetta Deliberazione ha altresì stabilito che per l'adeguamento tariffario per gli anni dal 2016 al 2019, gli Enti d'Ambito debbano trasmettere lo schema regolatorio di cui all'art 6 della stessa Deliberazione, composto, fra l'altro, dai seguenti atti:

- a) il programma degli interventi (PdI), ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D.Lgs.152/06, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza;
- b) il piano economico finanziario (PEF), rileva limitatamente al Piano tariffario, al Conto Economico e al Rendiconto finanziario, redatti in base all'Allegato A della Deliberazione AEEGSI 664/2015, e prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario di cui al comma 3.1 della citata Deliberazione e del vincolo ai ricavi del gestore;

- c) la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con la Deliberazione AEEGSI 664/2015

RILEVATO che nell'ambito della redazione degli atti di cui al precedente comma, l'Ente d'Ambito, una volta individuato il rapporto per ciascun gestore tra il fabbisogno di investimenti dal 2016 al 2019, ed il valore delle infrastrutture esistenti, seleziona le regole di determinazione tariffaria applicabili nel pertinente schema regolatorio;

DATO ATTO che con Deliberazione di questa Conferenza in data odierna si è provveduto ad approvare il Piano degli Interventi di cui al punto a) del periodo precedente e che, in relazione al rapporto tra l'importo totale degli interventi programmati nel periodo 2016 – 2019 di ciascun gestore ed il valore dei cespiti gestiti dai medesimi, sono risultati applicabili, ai sensi dell'articolo 9 dell'Allegato A) alla Deliberazione dell'AEEGSI 664/2015, i seguenti schemi regolatori per ciascun gestore operante nel territorio dell'ATO2 affidatari del servizio:

GESTORI	SCHEMA REGOLATORIO
AMC S.p.A.	SCHEMA I
ATENA S.p.A.	SCHEMA IV
COMUNI RIUNITI S.r.l.	SCHEMA I
CORDAR BIELLA SERVIZI S.p.A.	SCHEMA V
CORDAR VALSESIA S.p.A.	SCHEMA II
SII S.p.A.	SCHEMA I

DATO ATTO che con Deliberazione della Conferenza n. 559 del 18.03.2016, oggetto del ricorso pendente avanti al TAR Piemonte, Sezione II, R.G. 466/2016, per quanto espresso già in precedenza, con lettera di questa Autorità d'Ambito n. 793 del 13/05/2016 inoltrata via PEC all'Azienda Multiservizi Valenzana e anche all'AEEGSI si è comunicato l'esclusione dell'aggiornamento tariffario 2016/2019 dell'Azienda stessa in adesione all'art. 10.2 della Deliberazione AEEGSI del 28/12/2015 664/2015/idr con l'applicazione del moltiplicatore tariffario (teta) pari ad 1;

RILEVATO che nella stessa lettera questa Autorità d'Ambito rappresenta che con l'applicazione del "teta" pari ad 1 in tariffa sono già riconosciuti le componenti di costo relative a :

- costi delle immobilizzazioni intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di ammortamento a restituzione dell'investimento;

- costi operativi, intesi come la somma dei costi operativi endogeni alla gestione e dei costi operativi aggiornabili (affidenti l'energia elettrica, le forniture all'ingrosso, gli oneri relativi a mutui e canoni riconosciuti agli enti locali e altre componenti di costo come spese di funzionamento Autorità d'Ambito, Unioni Montane e AEEGSI);
- eventuale anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti;
- costi ambientali della risorsa;
- la quota che AMV deve dare a Cordar Valsesia per il tramite di Atodueacque S.c.a.r.l. per le agevolazioni tariffe zona montana.

RILEVATO che, come già espresso in precedenza, con stessa lettera prot. n. 793/2016 l'Autorità d'Ambito ha evidenziato che in caso di aggregazione da parte di AMV Spa con altro gestore all'interno dell'ambito o in relazione a quanto verrà stabilito nel ricorso pendente avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, provvederà in ottemperanza del disposto dell'art 8.5 della Deliberazione dell'AEEGSI del 28 dicembre 2015 n. 664/2015/idr in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2016-2019 a presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria da trasmettere ai sensi dell'art. 7 della stessa Deliberazione;

RILEVATO che l'Allegato A) alla Deliberazione dell'AEEGSI 664/2015, costituente il Metodo Tariffario Idrico del secondo periodo regolatorio, stabilisce che per gli anni 2016/2019, ai fini dell'adeguamento tariffario del servizio idrico integrato, debba essere determinato il moltiplicatore tariffario θ , calcolato secondo la metodologia individuata nell'Allegato A) medesimo, ma limitato, salvo specifica istruttoria, secondo i seguenti valori dipendenti dallo schema regolatorio applicato:

GESTORI	SCHEMA REGOLATORIO	LIMITE θ
AMC S.p.A.	SCHEMA I	6,00 %
ATENA S.p.A.	SCHEMA IV	8.50 %
COMUNI RIUNITI S.r.l.	SCHEMA I	6,00 %
CORDAR BIELLA SERVIZI S.p.A.	SCHEMA V	8,00 %
CORDAR VALSESIA S.p.A.	SCHEMA II	5,50 %
SII S.p.A.	SCHEMA I	6,00 %

CONSIDERATO che la Deliberazione dell'AEEGSI 664/2015 stabilisce che l'Ente d'Ambito o altro soggetto competente debba:

- a) definire gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, redigere il programma degli interventi (PdI) di cui al comma 6.2;
- b) predisporre la tariffa per gli anni dal 2016 al 2019 nell'osservanza del metodo di cui all'Allegato A) alla stessa Deliberazione;
- c) redigere coerentemente - ed adottare con proprio atto deliberativo di approvazione - il piano economico finanziario (fino al termine dell'affidamento) che garantisca, ai sensi dell'art. 149, comma 4, del D.Lgs.152/06, "il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati";
- d) ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmettere lo schema regolatorio di cui all'articolo 6, inviando:
 - il programma degli interventi, come disciplinato al comma 6.2;
 - il piano economico-finanziario, che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito tariffario, per le singole annualità del periodo il 2016/2019, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;
 - la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con la Deliberazione AEEGSI 664/2015 al comma 6.2;
 - una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
 - l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
 - l'aggiornamento, ai sensi del comma 7.2, dei dati necessari richiesti, forniti nel formato indicato dall'AEEGSI.

CONSIDERATO inoltre che la Deliberazione dell'AEEGSI 664/2015 all'art. 9 stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, i gestori del servizio idrico integrato sono tenuti ad applicare le seguenti tariffe massime:

- a) fino alla predisposizione delle tariffe da parte degli Enti d'Ambito o degli altri soggetti competenti, le tariffe calcolate sulla base del moltiplicatore tariffario risultante dal Piano Economico finanziario già approvato nell'ambito delle vigenti predisposizioni tariffarie;
- b) a seguito della predisposizione da parte degli Enti d'Ambito o degli altri soggetti competenti, oppure del perfezionarsi del silenzio-assenso di cui al comma 7.6 e fino all'approvazione da parte dell'Autorità, le tariffe predisposte dall'Ente d'Ambito o dal citato soggetto competente oppure da esso accolte a seguito del perfezionarsi del citato silenzio assenso e comunque nel rispetto del limite di prezzo di cui al comma 3.2 anche nei casi in cui venga presentata istanza ai sensi del comma 3.4;
- c) a seguito dell'approvazione delle tariffe da parte dell'Autorità, le tariffe dell'anno 2015 moltiplicate con riferimento all'anno 2016, per il valore teta (2016) approvato dall'Autorità, ovvero con riguardo alle annualità 2017, 2018, 2019, le tariffe dell'anno 2015 moltiplicate

rispettivamente per i valori teta (2017) teta (2018) teta (2019) approvati dalla medesima Autorità;

DATO ATTO che gli Uffici di questa Autorità d'Ambito hanno avviato, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 7 comma 1 e comma 2 della Deliberazione n° 664 del 28 dicembre 2015 dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, con lettere inviate via PEC, le procedure partecipate nei confronti dei gestori interessati, volte alla raccolta e verifica di validità delle informazioni ricevute dai gestori stessi sulla base dell'MTI, aggiornate con i dati 2014 e con alcuni dati di preconsuntivo 2015 come definiti nella relazione di accompagnamento;

RILEVATO che le predette procedure sono avvenute di volta in volta, a secondo dei temi trattati, sempre a seguito di comunicazioni inviate via PEC ai gestori interessati, sia per le successive convocazioni, che per le varie richieste di integrazioni valutate congiuntamente necessarie per la definizione dell'iter previsto per il calcolo delle tariffe MTI-2;

DATO ATTO che l'attività di cui al punto precedente ha consentito, per quanto possibile, una verifica della validità delle comunicazioni finali dei dati tecnici, economici e finanziari posti alla base dei calcoli per gli adeguamenti tariffari per gli anni dal 2016 al 2019;

DATO atto che tutta la documentazione inerente la predetta procedura, ivi compresi i verbali degli incontri effettuati, è conservata agli atti di questa Autorità d'Ambito e verrà trasmessa all'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico a corredo della documentazione prevista dalla Deliberazione dell'AEEGSI n° 664 in data 28 dicembre 2015;

CONSIDERATO che per i gestori che hanno partecipato attivamente alle procedure di cui sopra ed ottemperato alle richieste di integrazioni e/o modifiche ai dati trasmessi ai sensi del precedente metodo MTI, aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2014 e con alcuni dati di preconsuntivo 2015 come definiti nella relazione di accompagnamento, effettuate a seguito delle congiunte valutazioni di merito, gli uffici di questa Autorità d'Ambito hanno proceduto all'individuazione, utilizzando il tool di calcolo messo a disposizione da ANEA e da Federutility in associazione fra di loro, del moltiplicatore tariffario teta per gli anni dal 2016 al 2019 dei seguenti gestori:

- a) AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.p.A. in qualità di gestore affidatario del servizio idrico integrato ai sensi di quanto in premessa indicato;
- b) ATENA S.p.A. in qualità di gestore affidatario del servizio idrico integrato ai sensi di quanto in premessa indicato;
- c) COMUNI RIUNITI s.r.l. in qualità di gestore affidatario del servizio idrico integrato ai sensi di quanto in premessa indicato;
- d) CORDAR BIELLA SERVIZI S.p.A. in qualità di gestore affidatario del servizio idrico integrato ai sensi di quanto in premessa indicato;

- e) CORDAR VALSESIA S.p.A. . in qualità di gestore affidatario del servizio idrico integrato ai sensi di quanto in premessa indicato;
- f) SERVIZIO IDRICO INTEGRATO del Biellese e Vercellese S.p.A. in qualità di gestore affidatario del servizio idrico integrato ai sensi di quanto in premessa indicato;

RILEVATO che gli uffici di questa Autorità d'Ambito hanno elaborato, sulla scorta di quanto sopra indicato, il calcolo degli adeguamenti tariffari del servizio idrico integrato per gli anni 2016/2019, da intendersi, quali moltiplicatori tariffari per le tariffe dell'anno 2015 moltiplicate, con riferimento all'anno 2016, per il valore teta (2016), ovvero con riguardo alle annualità 2017, 2018, 2019, le tariffe dell'anno 2015 moltiplicate rispettivamente per i valori teta (2017) teta (2018) teta (2019) secondo la seguente tabella:

GESTORE	Moltiplicatore tariffario	2016	2017	2018	2019
AMC	θ predisposto dal soggetto competente	1,048	1,102	1,152	1,203
	Rispetto limite di prezzo c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI
ATENA	θ predisposto dal soggetto competente	1,049	1,116	1,130	1,154
	Rispetto limite di prezzo c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI
COMUNI RIUNITI	θ predisposto dal soggetto competente	1,046	1,094	1,148	1,184
	Rispetto limite di prezzo c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI
CORDAR BIELLA	θ predisposto dal soggetto competente	0,960	0,980	1,000	1,017
	Rispetto limite di prezzo c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI
CORDAR VALSESIA	θ predisposto dal soggetto competente	1,032	1,074	1,112	1,149
	Rispetto limite di prezzo c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI
SII	θ predisposto dal soggetto competente	1,049	1,094	1,131	1,191
	Rispetto limite di prezzo c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI

DATO ATTO che per le suesposte proposte di adeguamenti tariffari per gli anni 2016/2019 sono state elaborate, secondo la metodologia prevista dal Metodo Tariffario Idrico del secondo periodo regolatorio approvato con Deliberazione dell'AEEGSI 664/2015, anche attraverso il confronto e l'assenso da parte dei soggetti gestori affidatari del servizio idrico integrato operanti nel territorio dell'ATO2 concretizzatisi a mezzo di idonei incontri, richieste di integrazioni dei dati

tecnico - economici, il tutto così come risulta dai diversi verbali delle riunioni effettuate e dei documenti trasmessi, entrambi depositati agli atti;

RILEVATO che, ai fini della predisposizione del PEF (Piano Economico Finanziario), previsto dall'articolo 6.2 lettera b) della Deliberazione dell'AEEGSI 664/2015, il Direttore di questa Autorità d'Ambito, con Determina n° 40 del 17 marzo 2016, Contratto Rep. N. 261 del 18/03/2016, ha affidato ad ANEA l'incarico di sviluppare, in concomitanza con l'attività svolta dagli Uffici nella predisposizione sia del Piano degli Interventi di cui alle premesse, che degli adeguamenti tariffari sopra indicati, l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito dell'Autorità d'Ambito n. 2 Piemonte, sulla base delle indicazioni dettate dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico con Deliberazione n° 664 in data 28 dicembre 2015;

RILEVATO che in particolare l'Allegato A) della suddetta Deliberazione, per la redazione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario, all'art. 5 stabilisce le *“seguenti indicazioni metodologiche:*

- a) *il PEF deve essere sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per ciascun gestore per l'anno 2016 ai sensi della presente Deliberazione;*
- b) *a partire dalla predisposizione tariffaria del 2020, le componenti tariffarie devono essere calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui alla Deliberazione stessa;*
- c) *l'aggiornamento del PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati, salvo quanto previsto alla successiva lettera h);*
- d) *tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2016 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero;*
- e) *per gli anni successivi al 2016, il tasso atteso di inflazione (rpi) utilizzato per il calcolo degli oneri finanziari del gestore del SII di cui al comma 12.2, è posto pari a zero;*
- f) *i PEF assumono in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nei rispettivi Pdl, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno (a) rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2);*
- g) *per il calcolo della quota di ammortamento, in assenza di previsioni dettagliate nei Pdl in merito alle diverse categorie di cespiti da realizzare, è calcolata un'aliquota di ammortamento media, sulla base del complesso delle immobilizzazioni del gestore;*
- h) *le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previsti nel Piano d'Ambito vigente; le assunzioni in merito alle corrispondenti variazioni dei costi e dei ricavi sono adeguatamente illustrate e giustificate nella relazione di accompagnamento;*
- i) *per il finanziamento degli investimenti, i PEF assegnano priorità all'utilizzo del FoNI”;*

DATO ATTO che ANEA ha provveduto a redigere l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario previsto dalle disposizioni contenute nella Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico 664/2015, utilizzando i dati inerenti il Piano degli Interventi sopra richiamato, nonché quelli afferenti gli adeguamenti tariffari per gli anni 2016/2019 predisposti dagli Uffici di questa Autorità d'Ambito, e secondo le metodologie specificate al punto che precede e dalla condivisione delle assunzioni esposte nella relazione di accompagnamento ai dati prodotta e articolata secondo quanto dettato dalla determinazione AEEGSI 30 marzo 2016, n. 3/2016-DISD;

CONSIDERATO che, per tutto quanto indicato precedentemente, si possa procedere in merito all'approvazione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario, correlato al Programma degli Interventi approvato con precedente Deliberazione in data odierna, nonché delle proposte di adeguamenti tariffari del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, definiti secondo il nuovo MTI-2 approvato con Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico n° 664 del 28 dicembre 2015 sopra indicati;

RILEVATO che l'Esecutivo di questa Autorità d'Ambito nella riunione del 28 aprile 2016, ha formulato parere favorevole in merito al presente provvedimento;

DATO ATTO che è stato ottemperato al disposto di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come evincesi dal documento allegato sub A) alla presente Deliberazione;

DELIBERA

- di prendere atto dei contenuti delle documentazioni definitive trasmesse dai gestori interessati, ai sensi dell'art. 7 della Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico n° 664 del 28 dicembre 2015, così come integrate e modificate a seguito delle procedure partecipate, indicate in premessa, volte alle verifiche di validità delle informazioni ricevute dai gestori stessi e predisposte dagli Uffici di questa Autorità d'Ambito, giusto quanto disposto dalla Deliberazione AEEGSI 643/2013/R/idr (recante MTI) come aggiornati dall'articolo 7 comma 2 della Deliberazione 664/2015;
- di prendere atto che, con Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 559 del 18.03.2016, oggetto del ricorso pendente avanti al TAR Piemonte, Sezione II, R.G. 466/2016, rilevata la mancata aggregazione, così come specificato in premessa, è stata dichiarata la decadenza dell'affidamento ad AMV SpA ed è stata regolata in via provvisoria la gestione della frazione di servizio attualmente svolto dalla citata Azienda sino al subentro del nuovo gestore;

- di dare atto che nella Deliberazione dell'Autorità d'Ambito n. 559/2016, è stato inoltre previsto che AMV S.p.A. continui a rendere il servizio pubblico essenziale da essa attualmente svolto sino al 30.09.2016 e comunque fino alla durata adeguata alla definizione dell'istruttoria alla luce della complessità degli elementi di fatto e di diritto da valutare per il raggiungimento dell'aggregazione gestionale, al fine dell'individuazione della migliore modalità di gestione della frazione del servizio attualmente gestito da AMV S.p.A. medesima, in relazione al quale è stata pronunciata la decadenza;
- di dare atto che con lettera di questa Autorità d'Ambito n. 793 del 13.05.2016 è stato comunicato via PEC all'Azienda Multiservizi Valenzana Spa e per conoscenza all'AEEGSI che, a seguito dell'assunzione da parte della Conferenza dell'Autorità d'Ambito della Deliberazione 559/2016, la stessa Azienda è esclusa dall'aggiornamento tariffario 2016/2019 in applicazione dell'art. 10.2 della Deliberazione 664/2015 emanata dall'AEEGSI;
- di dare atto che l'Autorità d'Ambito, per l'applicazione dei dispositivi tariffari, ha interessato al riguardo anche ANEA, che si è fatta promotrice di una comunicazione verbale con l'AEEGSI che nel caso specifico ha confermato che il moltiplicatore tariffario "teta" da applicare da parte di AMV Spa per il 2016 è pari ad 1 e ha richiesto che Autorità d'Ambito provveda comunque a:
 - caricare l'RDT con i dati di bilancio 2014 e di articolazione tariffaria;
 - caricare il tool vuoto senza compilare i fogli verdi (visto che non si deve trasmettere alcuna predisposizione tariffaria, rientrando in un caso di esclusione);a cui si darà seguito in sede di caricamento della raccolta dati ai fini della Deliberazione AEEGSI 664/2015/idr.
- di prendere atto che questa Autorità d'Ambito, nella citata lettera prot. 793/2016, ha evidenziato che in caso di aggregazione da parte di AMV Spa con altro gestore all'interno dell'ambito o in relazione a quanto verrà stabilito nel ricorso pendente avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, provvederà in ottemperanza del disposto dell'art. 8.5 della Deliberazione dell'AEEGSI del 28 dicembre 2015 n. 664/2015/idr in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2016-2019 a presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria da trasmettere ai sensi dell'art. 7 della stessa Deliberazione;
- di dare atto che, ai fini dell'individuazione della proposta degli adeguamenti tariffari per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 in applicazione della metodologia approvata con Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico n° 664 del 28 dicembre 2015, è

stata garantita la partecipazione e la condivisione da parte di tutte le Società affidatarie del servizio interessate a riguardo, sia delle procedure connesse a tale applicazione, che dei risultati finali ottenuti;

- di approvare pertanto, alla luce di quanto sopra indicato, la proposta degli adeguamenti tariffari del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 da intendersi, quali moltiplicatori tariffari per le tariffe dell'anno 2015 moltiplicate con riferimento all'anno 2016, per il valore teta (2016) , ovvero con riguardo alle annualità 2017, 2018, 2019, le tariffe dell'anno 21015 moltiplicate rispettivamente per i valori teta (2017) teta (2018) teta (2019) secondo la seguente tabella:

GESTORE	Moltiplicatore tariffario	2016	2017	2018	2019
AMC	θ predisposto dal soggetto competente	1,048	1,102	1,152	1,203
	Rispetto limite di prezzo c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI
ATENA	θ predisposto dal soggetto competente	1,049	1,116	1,130	1,154
	Rispetto limite di prezzo c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI
COMUNI RIUNITI	θ predisposto dal soggetto competente	1,046	1,094	1,148	1,184
	Rispetto limite di prezzo c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI
CORDAR BIELLA	θ predisposto dal soggetto competente	0,960	0,980	1,000	1,017
	Rispetto limite di prezzo c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI
CORDAR VALSESIA	θ predisposto dal soggetto competente	1,032	1,074	1,112	1,149
	Rispetto limite di prezzo c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI
SII	θ predisposto dal soggetto competente	1,049	1,094	1,131	1,191
	Rispetto limite di prezzo c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI

- di approvare l'aggiornamento del Piano economico-finanziario, che ai fini della Deliberazione AEEGSI 664/2015 rileva limitatamente al Piano tariffario, al Conto economico e al Rendiconto economico ed esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito tariffario, sia per il 2016, 2017, 2018 e il

2019, sia per tutti gli anni successivi fino alla scadenza dei relativi affidamenti cioè fino al 31/12/2023;

- di incaricare gli Uffici di questa Autorità d'Ambito a voler trasmettere all'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, lo schema regolatorio di cui all'articolo 6 della Deliberazione della medesima Autorità n° 664/2015, inviando:
 - il programma degli interventi, come disciplinato al comma 6.2;
 - il piano economico-finanziario, che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito tariffario, per le singole annualità del periodo il 2016/2019, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;
 - la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con la Deliberazione AEEGSI 664/2015 al comma 6.2;
 - una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata ai sensi dei contenuti della Determinazione AEEGSI 30 marzo 2016, n.3/2016-DISD ;
 - l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
 - l'aggiornamento, ai sensi del comma 7.2, dei dati necessari richiesti, forniti nel formato indicato dall'AEEGSI.

- di disporre, a cura degli uffici di Presidenza dell'Autorità d'Ambito, l'invio della presente Deliberazione ai gestori interessati, provvedendo contestualmente, sia alla pubblicazione della medesima Deliberazione sul sito internet www.ato2piemonte.it, che alla relativa comunicazione agli Enti Locali convenzionati interessati, ai sensi di quanto prescritto dalla Convenzione istitutiva di questa Autorità d'Ambito.

Non avendo nessuno chiesto la parola, la suesposta proposta, posta ai voti dal Presidente, viene approvata con voti resi per alzata di mano corrispondenti a n. 818.683 (81,87%) quote di rappresentanza su n. 847.658 (84,77%), che rappresenta la maggioranza dei tre quarti delle quote di rappresentanza. Si registra il voto contrario del Rappresentante dell'Area Casalese 2, Luca Ballerini.

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito.

Indi, su proposta del Presidente che evidenzia la necessità di conferire immediata eseguibilità al presente provvedimento,

LA CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO

con voti favorevoli resi per alzata di mano corrispondenti a n. 818.683 (81,87%) quote di rappresentanza su n. 847.658 (84,77%), che rappresenta la maggioranza dei tre quarti delle quote di rappresentanza, registrando il voto contrario del Rappresentante dell'Area Casalese 2, Luca Ballerini,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il suesposto provvedimento, ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Per gli interventi di cui al presente atto si rinvia al nastro di registrazione della seduta odierna del 27/05/2016.

**per IL SEGRETARIO DELLA CONFERENZA
DELL'AUTORITÀ D'AMBITO F.F.**
f.to (Elena AUDAGNA)

**IL PRESIDENTE
DELL'AUTORITÀ D'AMBITO**
f.to (Diego PRESA)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Autorità d'Ambito il **23/06/2016** e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Vercelli, li **23/06/2016**

**per IL SEGRETARIO DELLA CONFERENZA
DELL'AUTORITÀ D'AMBITO F.F.**
f.to (Elena AUDAGNA)

L'incaricato del servizio
f.to (Giulia Ranaboldo)

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio dell'Autorità d'Ambito il **23/06/2016**, diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Vercelli, **03/07/2016**

**per IL SEGRETARIO DELLA CONFERENZA
DELL'AUTORITÀ D'AMBITO F.F.**
f.to (Elena AUDAGNA)

L'incaricato del servizio
f.to (Giulia Ranaboldo)